

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00259958
ESC - Ente schedatore	S238
ECP - Ente competente	S238

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	coppa
--------------------	-------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	La Scuola di Atene
------------------------	--------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Arezzo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Bruni-Ciocchi
LDCU - Indirizzo	Via S. Lorentino, 8

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	AR
<b>PRVC - Comune</b>	Arezzo
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo della Fraternita dei Laici
<b>PRCS - Specifiche</b>	Museo della Fraternita dei Laici.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1524
<b>DTSF - A</b>	1524
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega faentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	5.4
<b>MISD - Diametro</b>	25.2
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Labbro scheggiato con integrazioni precarie e difetti lungo l'orlo; smalto che si scrosta al centro lungo l'orlo del mantello marrone.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Coppa con la Scuola di Atene in maiolica policroma poggiante su listello; nel recto, entro fascia a tesa con grottesche in azzurro su fondo blu, la Scuola di Atene disposta entro un medaglione; su un piano rialzato, filosofi e scienziati in meditazione e discussione, nudi e ammantati, con strumenti astronomici, libri e strumenti matematici. La

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	scena è su fondo unito sotto un ampio tendaggio. Nel verso, embricazione formata da archettin con trilobo in blu, giallo, marrone su smalto azzurro; all'interno del piede il marchio di Cà Pirola a Faneza. Iscrizioni entro il marchio con la ruota fiammante di Cà Pirola: S/ I/ X/ NO entro il marchio con la ruota fiammata di Cà Pirola, decryptato da Del Vita (1915) come Xcristofano Scaletti, maiolicaro faentino.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il disegno che ispira la composizione era att. a Luca Signorelli, 1512, da F. Argnani (bibl.) ma come indicato da C. Ravanelli derivato da figure nei gruppi laterali del cartone Scuola d'Atene all'Ambrosiana di Milano. La nostra coppa è quella con la data più alta tra i pezzi att. al Maestro della coppa Bergantini (pezzi datati 1524-1550, in Rackham p. 99 ssg.) detto anche Maestro Verde per la tonalità delle carnagioni, artista itinerante attivo a Faenza e in più botteghe a Forlì (Norman, c. 127). Rackham (1951, p. 110) ha precisato le relazioni dell'artista con Luca Signorelli (post 1441-1523) e suppone4 una conoscenza delle sue opere a Orvieto e in Umbria. Il marchio di Cà Pirola viene commentato in Norman (p. 105-108 e NORMAN A.V.B., A note on the so-called Casa Pirola mark, in The Burlington Magazine, CXI (1969), pp.447-448).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Arezzo
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	AR/ Arezzo/ Arezzo

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Arezzo
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza della Libertà, 1 - 52100 Arezzo (AR)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Siemoni, Giulia
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S238NS000948

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS AR 8541

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Fuchs D. C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Casciu S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Meocci F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Meocci F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Siemoni, Giulia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Refice, Paola
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Per la documentazione fotografica vedi anche A.F.S. sez B.A.S. AREZZO, 41023./ Inventario Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna, n. 14762./ Argnani F., Il Rinascimento delle ceramiche maiolicate in Faenza, Roma, 1898, ristampa, Roma 1974, Tav. XXXVIII, e commento sul rosso./ Ballardini G., Corpus della maiolica italiana, in bollettino d'arte, pubblicazione annuale n. 1, anno XI, Roma, 1933, I, 153, XVIII, 291 R (1524)/ Liverani G., "Fata in Faenza in la Bottega de Maestro Piero Bergantino", in Faenza, XVII, 1939, tav. Vb./ Rackham B., Victoria and Albert Museum, Catalogue of Italian maiolica, with emendations and additional bibliography by J.V. G. Mallet, vol. I &amp; II, London 1940, reprint 1977, pp. 99-100/ Rackham B., Italian maiolica, some debated attributions; a follower of Signorelli, in Burlington Magazine, XCIII, April 1951, p. 110/ Liverani G., La maiolica italiana sino alla comparsa della porcellana europea, Milano, 1958, p. 34, tav. 47/ Conti G., L'arte della maiolica in Italia, Milano, 1972, rist. 1982, n. 182/ Norman A.V.B., Wallace Collection, catalogue of ceramics, 1 London, 1976, c. 127 e pp. 105-108/ Ravanelli - Guidotti C., Iconografia raffaellesca nella maiolica della prima metà del XVI secolo, parte III, sezione VIII, p. 449; p. 462 scheda 132, in Urbino e le Marche, prima e dopo Raffaello, a cura di M. G. Ciardi Dupré Dal Poggetto e P. Dal Poggetto, Firenze, 1983/ Watson W. M., Italian Renaissance maiolica from the William A. Clark Collection, London, 1986, n. 10./ Hess C., Italian maiolica, catalogue of the collections, The J. Paul Getty Museum, Malibu, California, 1988, n. 26/</p>